

Sabato 6 giugno 2009 alla 23<sup>a</sup> Biker Fest (Osoppo)



## La SICUREZZA STRADALE a 2 RUOTE

Sulle nostre strade ogni giorno perdono la vita 14 persone e 619 rimangono ferite, migliaia di famiglie, ogni anno, piangono la scomparsa dei loro cari e l'Italia, nel 2008, si è aggiudicata il quint'ultimo posto nella classifica della sicurezza stradale a livello europeo.

Da anni l'Editrice Custom appoggia le associazioni maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, Coordinamento Motociclisti, DISMO e Gold Wing Club Italia, queste realtà associative si distinguono, in particolare, per le loro attività destinate a migliorare la sicurezza di chi circola su due o tre ruote.

Quest'anno le associazioni di motociclisti maggiormente rappresentative hanno vinto un'importante battaglia, infatti, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Unione Europea hanno dialogato con le stesse e a seguito delle concertazioni hanno attivato un progetto per lo studio e la predisposizione, sulla rete viaria europea, di barriere (guardrail) e pertinenze stradali per la protezione delle utenze a due ruote.

A parte i risultati raggiunti che, purtroppo, non avranno una realizzazione concreta nel breve termine, la sicurezza stradale a due ruote è troppo spesso sminuita da governi ed istituzioni, colpevolizzando i motociclisti per ogni sinistro. Troppo spesso però, si dimentica che la maggior parte degli incidenti che vedono coinvolti i motoveicoli avvengono in città e non sono coinvolte potenti super sportive ma semplici scooter, inoltre, non si valuta con la dovuta importanza un dato di fatto incontrovertibile: dai 14 ai 18 anni il motociclo è l'unico mezzo di locomozione per gli adolescenti. Per le ragioni anzidette, alla ventitreesima Biker Fest, le associazioni di motociclisti che si battono per la sicurezza stradale, sotto la coordinazione degli organizzatori del primo raduno biker italiano, hanno deciso di insegnare ai ragazzi che si affacciano al mondo a due ruote, i segreti ed i trucchi della guida in sicurezza.

## La BIKERS SCHOOL

Dall'esperienza raccolta negli ultimi anni, infatti, si è appreso come gli utenti delle due ruote di età compresa tra i 14 e i 18 anni sono soggetti a rischio, a causa della mancata conoscenza del mezzo e delle tecniche basilari di conduzione dello stesso. I ragazzi, oltre al patentino di guida che prevede lezioni quasi esclusivamente teoriche, dovrebbero seguire dei corsi pratici, effettuati da istruttori esperti che conoscono alla perfezione le insidie della strada e la pericolosità di un utilizzo errato dei mezzi di locomozione.

Chi meglio di un Biker che ha percorso centinaia di migliaia di chilometri sulle strade, per raggiungere i raduni italiani ed europei, può insegnare ai ragazzi che si affacciano al mondo a due ruote quali sono i pericoli del mezzo e le insidie che cela il manto stradale e le sue pertinenze? La risposta è ovvia e scontata: Nessuno!

Per le motivazioni appena accennate l'Editrice Custom s.a.s. con la collaborazione della rivista Bikers Life, della Honda Italia, dell'associazione DISMO (disabili in moto-dimensione sicurezza in moto) e della Rock'n Road ha attivato un progetto pilota denominato: Bikers School.

Il programma della Bikers School, prevede:

- una Conferenza tenuta da esperti del settore per spiegare ai ragazzi i pericoli delle infrastrutture stradali, in caso di caduta. Tra i relatori un motociclista, diversamente abile a causa di un sinistro motociclistico, che attraverso la sua esperienza inviterà i ragazzi a prestare la massima attenzione quando sono alla guida del loro ciclomotore;
- una lezione teorica svolta dal pilota e istruttore ufficiale Ducati, Fabrizio "Barry" Rivellini, che da anni insegna ad adulti e ragazzi le regole basilari della guida sicura;
- una lezione pratica con il "Riding Trainer", simulatore virtuale di guida della Honda Italia.